

Venerdì - 17 settembre 1971

IL GIORNO

RESI NOTI I CAPI D'IMPUTAZIONE

Ecco le accuse a Calabresi

Il giudice istruttore è il dottor D'Ambrosio

IL DOTTOR Gerardo D'Ambrosio è il giudice istruttore designato a condurre l'istruttoria sul « caso Pinelli ». Ieri mattina il magistrato ha ricevuto il fascicolo trasmesso dalla Procura Generale nei giorni scorsi. Gli atti sono accompagnati con i capi d'imputazione contro il commissario Luigi Calabresi, accusato di omicidio colposo, e contro il commissario Antonino Allegra, per fermo illegale.

Questa l'accusa formulata dal dottor Luigi Bianchi d'Espinosa contro il commissario Calabresi. « Concorreva — si legge nel capo d'imputazione — a causare per colpa la morte di Giuseppe Pinelli... in quanto nella sua qualità di funzionario addetto all'ufficio politico della Questura di Milano, che aveva ricevuto dal dirigente stesso l'incarico di interrogare la persona sopraindicata... dopo che nel corso del lungo interrogatorio erano state rivolte al Pinelli domande e contestazioni "ad effetto" dalle quali avrebbe potuto derivare all'interrogato il convincimento che la polizia era a conoscenza di gravi elementi a suo carico in ordine a sue eventuali responsabilità per la strage o per precedenti attentati dinamitardi o comunque in ordine alle responsabilità di elementi anarchici in relazione alla strage predetta, ometteva, a interrogatorio ultimato, di impartire le opportune disposizioni per la vigilanza e custodia del fermato. In particolare, metteva di disporre che lo stesso venisse adeguatamente custodito in un locale interno dell'edificio a tale uopo adibito o venisse quanto meno strettamente sorvegliato a vista da personale specificatamente incaricato, cosicché il Pinelli, rimasto in sua momentanea assenza in condizioni di relativa libertà di movimento nella sua stanza con finestra a balcone... poteva, con mossa improvvisa e tale da prevenire il possibile intervento delle altre persone casualmente presenti nell'ufficio stesso, precipitarsi dalla finestra sita al quarto piano dell'edificio ».